

Le nuove uscite
Da Moretti a Martone
con venti film la Rai
lancia la riscossa
del cinema italiano

Satta a pag. 25



Rai, venti (film) di riscossa per soccorrere il cinema

Viale Mazzini ha presentato il suo listino dei titoli in arrivo nelle sale, insieme a 01 Distribution. Da Moretti (che non andrà a Venezia) a Martone (con Toni Servillo che interpreta Scarpetta), fino a "Diabolik" dei Manetti Bros. E Castellitto sarà nei panni di D'Annunzio

IL PROGRAMMA

Nanni Moretti non sarà alla Mostra di Venezia. Il suo *Tre piani*, atteso in sala ad aprile scorso ma bloccato dal lockdown, uscirà nei primi mesi del 2021: in tempo, presumibilmente, per partecipare al Festival di Cannes che da *Ecce Bombo* (1978) in poi ha accolto tutte le opere dal regista romano. Il nuovo film di Moretti fa parte del listino di RaiCinema che punta su 20 titoli di grande richiamo per riaccendere le luci del cinema, duramente provato dalla pandemia. Tra le punte di diamante figurano *Diabolik* dei Manetti Bros con Luca Marinelli nei panni del leggendario bandito (Miriam Leone fa Eva Kant e Valerio Mastandrea è Ginko), in sala il 31 dicembre, il nuovo docu-film di Gianfranco Rosi *Notturmo* tutto girato in Medio Oriente e già contestato dai distributori internazionali, *Quirido io* di Mario Martone con Toni Servillo nella parte del commediografo Eduardo Scarpetta, il documentario collettivo sul lockdown *Viaggio in Italia* montato da Gabriele Salvatores (uscirà a Natale), il dramma storico *Freaks Out* di Gabriele Mainetti che ha ricostruito la Roma degli anni Trenta, poi il

materiale emotivo, soggetto postumo di Ettore Scola diretto e interpretato da Sergio Castellitto che in *Il cattivo poeta*, tutto calvo, fa invece Gabriele D'Annunzio, *Lacci* di Daniele Luchetti, le commedie *Ritorno al crimine* di Massimiliano Bruno con un cast all star (Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, GianMarco Tognazzi, Giulia Bevilacqua) e *Divorzio a Las Vegas* con Andrea Delogu, Ricky Memphis, Giampaolo Morelli.

I GENERI

Al grido di «dopo una grande sfiga arriva una grande fortuna» la consociata Rai con il suo braccio operativo 01 Distribution promuove il ritorno al cinema mandando nelle sale appena riaperte drammi, commedie, horror, teen-movie, documentari d'autore, thriller, biografie e perfino film usciti prima di marzo ma penalizzati dalla chiusura del cinema: i primi che il pubblico ritroverà ora sono *Gli anni più belli* di Gabriele Muccino, il 15 luglio, e *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti (20 agosto), Nastro dell'anno e premio a Berlino per Elio Germano nella parte del tormentato pittore Antonio Ligabue. Per gli altri film bisognerà aspettare l'autunno e, per alcuni, il lancio con tutti i crismi alla Mostra di Venezia che, in programma dal 2 al 12 settembre, quest'anno potrebbe puntare più del consueto sul made in Italy che, per RaiCinema, equivale a un investimento di 70 milioni all'anno per la sola produzione. «Varietà e qualità: sono questi i punti di forza del nostro listino che faranno tornare la gente al cinema: per noi la sala rimane centrale», dice l'ad di RaiCinema

Paolo Del Brocco. «L'industria sta ripartendo con fatica, ma i primi dati sugli incassi sono incoraggianti», aggiunge Luigi Lonigro, direttore di 01 Distribution. Tra i titoli più interessanti spicca il musical in costume *The Land of Dreams* diretto dall'esordiente Nicola Abbatangelo che ha ricostruito la New York del Proibizionismo. Sono horror *The Turning - la casa del male* (in sala l'11 agosto) e *Spiral - l'eredità di Saw* mentre *After 2* è riservato ai teen ager. Valeria Golino appare in versione post-apocalittica in *La terra dei figli* di Claudio Cupellini, ispirato alla graphic novel di Gipi, e Susanna Nicchiarelli racconta in *Miss Marx* la figlia dell'autore del Manifesto.

I SET

In nome della rinascita, cominciano a riaprirsi anche i set: in America ha iniziato Martin Scorsese (*The Killers of the Flower Moon*) da noi Fabio Resinaro (*Con le mie mani*, da martedì scorso in piena lavorazione) e stanno per partire le riprese di *Una famiglia mostruosa* di Volfrango De Biasi, *Bastardi a mano armata* con Fortunato Cerlino e Marco Bocci, *Comendians* di Salvatore e a breve anche *Caravaggio* di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, *Dante* di Pupi



Dir. Resp.: Virman Cusenza

Avati (ma Al Pacino non ci sarà), I Fratelli De Filippo di Sergio Rubini mentre Martone ha ripreso a girare *Qui rido io*.

In margine alla presentazione (virtuale, come vogliono i tempi) del listino, Del Brocco ha commentato il recente passaggio a Netflix di Eleonora Andreatta, storica guida di RaiFiction. «Sono felice per lei», ha detto l'ad di RaiCinema, «ma per la Rai è un duro colpo. Andreatta non è la prima a lasciare, confermando così che l'azienda pubblica è una grande scuola di manager. Tutti questi addii sono frutto dell'enorme burocratizzazione del nostro lavoro in cui una serie infinita di lacci e laccioli grava sul prodotto. E non va sottovalutato il taglio degli stipendi ai manager che rende la Rai meno competitiva sul mercato».

Gloria Satta

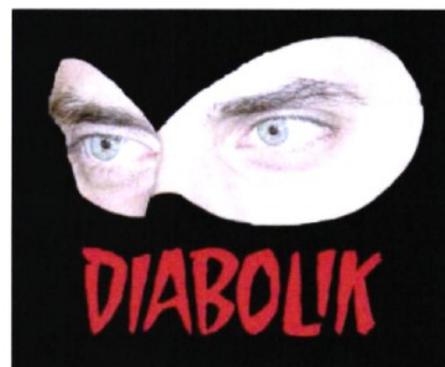
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Delogu, 38 anni, in una scena di "Divorzio a Las Vegas", diretto da Umberto Riccioli Carteni



Qui a fianco, una scena di "Freaks Out", di Gabriele Mainetti
Sopra, "Ritorno al crimine", di Massimiliano Bruno



Gli occhi di Luca Marinelli, 35 anni, sotto alla maschera di Diabolik nel film dei Manetti Bros.